

Settimanale del convitto ENPAS di Spoleto - Anno I° N°2 - 5-11-1961 - Costo quanto volo
 Redazione ed amministrazione : Via della cancelleria . angolo Banchelli - chiave N° 569 D13/8

PSICOLOGIA DEL CONVITTORE

L'argomento che ci proponiamo di trattare richiederebbe un approfondimento ed una estensione che in questa sede non ci sono consentiti.

Precisiamo innanzitutto che lo stato psicologico del convittore è assolutamente circostanziato e limitato all'ambiente del collegio, in quanto al di fuori di esso ciascun ragazzo riassume l'atteggiamento ed il carattere propri della sua personalità, pur risentendo in varie forme dell'indirizzo cui è stata informata la sua educazione. Abbiamo detto "riassume" perchè le necessità pratiche di un sistema di vita uniforme impongono al singolo un freno delle espressioni più spiccate e più libere della propria individualità.

Avviene così che ciascuno di noi va da soggetto ad abbandonare le sue abitudini e a sopportare delle privazioni, cosa che per la maggior parte riesce difficile, e in tutti provoca reazioni diverse.

Si può trovare chi, assuefacendosi con grande malleabilità ai nuovi sistemi, mette da parte ogni possibilità di una iniziativa propria, e si lascia trasportare ad un ritmo di vita passivo, giungendo talvolta all'estremo di disinteressamento anche riguardo ai problemi più intimamente personali e a quelli extra-collegiali.

M Ma senza dubbio più numerosi sono

coloro i quali pur assoggettandosi alle norme della vita collettiva oppongono loro una resistenza passiva, che in alcuni può sfociare talora in manifestazioni esteriori più o meno moderate, ma più spesso viene contenuta in uno sforzo di volontà reso in seguito più facile dall'abitudine. Quest'ultimo atteggiamento, rispecchiando una consapevolezza delle sopra accennate esigenze pratiche, porta alla realizzazione di quei fini educativi che si propone il sistema di vita collegiale; non è invero facile a riscontrarsi, essendo in molti mascherato da un atteggiamento, per lo più esteriore, di contraddizione e di insofferenza, qual'è dovuto al nostro spirito irrequieto, ma si rivelerà pienamente allorchè, entrati a far parte della più ampia collettività della vita sociale, ripenseremo al collegio come ad una scuola di utile tirocinio per le nostre responsabilità future.



ONE 'SVEGLIA'

L'ANCORA PAZIENTE INVITO

Come già è stato annunciato nel primo numero della Sveglia, ripetiamo che chiunque può collaborare con noi alla realizzazione di questo settimanale; quindi invitiamo ancora tutti a inviarcì il materiale necessario per una più completa e soddisfacente pubblicazione del nostro giornalino.

Montar...

I FATTI NOSTRI

GIUDIZI E COMMENTI

In seguito alla pubblicazione del primo numero, abbiamo intervistato ragazzi, istitutori, personale uffici e subalterni per chiedere loro un giudizio spassionato sul giornalino. Quasi tutti hanno dato della SVEGLIA un giudizio positivo, dandoci la certezza che il nostro lavoro e quello di coloro che ci hanno sostenuto non è stato inutile. Molti hanno accolto le quattro pagine ciclostilate con viva simpatia e di questo siamo grati e orgogliosi; in generale la trattazione degli argomenti è stata giudicata sufficiente. Maggior successo ha riscosso la quarta pagina ed in particolar modo il nostro disegnatore, che con la sua matita e con indiscussa abilità ha divertito i piccoli lettori di questo giornalino.

Ma ad offuscare questo discreto successo è stata una nostra gaffe, la prima papera, fattaci rilevare dalle numerose lettere pervenute in redazione.

Infatti nell'articolo di terza pagina "Forza ENPAS" abbiamo parlato di un sestetto di pallacanestro, ma dopo aver attentamente consultato il regolamento ufficiale, abbiamo appreso con grande meraviglia che i componenti la squadra di basket sono effettivamente cinque e non sei. A buon diritto quindi gli epiteti e gli inviti ad interessarci del ben più sano e confacente sport dell'equitazione, che ci sono stati rivolti.

Ringraziamo perciò i lettori di averci opportunamente ripresi, e ci ripromettiamo per il futuro di non incorrere più in gaffe così madornali.

Tipi
Tipi
Tipi



Il pachiderama di cui oggi vogliamo parlarvi è un rarissimo e quasi unico esemplare di "Aerostatus Gravis" della famiglia dei "Lupitei". L'armonioso movimento di masse prodotte dal suo pastoso incedere rammenta molto da vicino l'eleganza dell'ippopotamo. E' un grande divoratore onnivoro e, se ha fame, sbafa con estrema facilità e voracità le merende dell'intera squadra. Il suo apparato digerente è una specie di capannone e più ce n'è, ancor più ce ne mette. Ha triplo-mento, doppio-petto e mono-pancia che, sebbene mono, ne vale cento.

Seppure ambiguo, il quesito ammette una ed una sola soluzione valida.

Scrivere a:

LA SVEGLIA - chiave 569 D 13/8

Il "Phicus Bradus" del quiz della scorsa settimana era: Antonelli Piero.

Fra le numerose soluzioni pervenute ci, la sorte ha favorito:

- 1°-Antonelli Piero I^ Squadra
- 2°-La Rosa Roberto III^ Squadra
- 3°-Ferrari Sergio III^ Squadra

Ai solutori dell'impossibile quies i nostri complimenti e i nostri ricchi premi.

\$\$\$

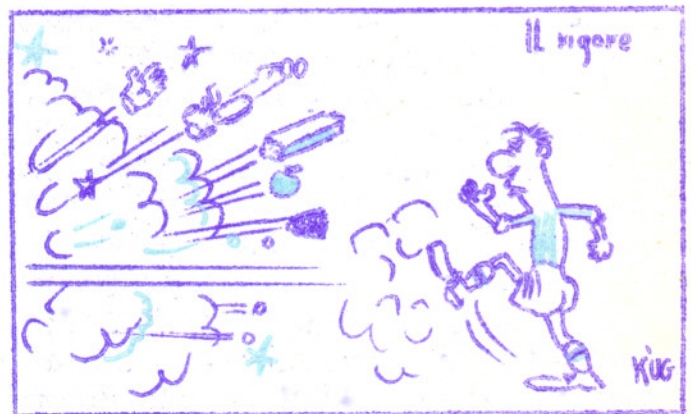




CALCIO

Forzato riposo dell'Enpas nella 2^a giornata di calcio, dovuto al ritiro dal campionato dell'Aurora. Non presentatasi alla prima partita, si pensava scendesse ugualmente in campo contro l'Enpas, dato che per tradizione anche la squadretta più dissestata, quando si tratta del confronto con l'Enpas, disputa la partita, allo scopo di ben figurare. Questo perchè una buona prova contro i convittori vale per loro più di una vittoria effettiva su di un'altra squadra. Ciò deriva dal fatto che ogni anno l'Enpas si presenta con nuovi elementi, e non sono dimenticate le buone prestazioni degli anni passati, la perfetta disciplina in campo, cosa che ha permesso in sei anni consecutivi la conquista di altrettante coppe; deriva infine dalla simpatia dimostrata dagli esterni, con caloroso tifo e incoraggiamenti. E' questa appunto la cosa che sbalordisce, che la passione, il tifo per l'Enpas sia sentito più dagli esterni che dai convittori. Questo ci rallegra, ma che l'entusiasmo superi quello dei convittori, ci par troppo. Forza dunque! seguiamo maggiormente la nostra squadra di calcio ed incoraggiamola a far sempre meglio. Ma (come dice il proverbio: "un colpo al cerchio, e uno alla botte") non possiamo fare a meno di mettere in rilievo una cosa spiacevole, che cioè, sia nella partita che durante gli allenamenti, c'è qualcuno che si sente più bravo degli altri e si crede in diritto di criticare i suoi compagni quando sbagliano. Ciò deve essere evitato, perchè questi screzi turbano l'equilibrio e l'armonia che in linea di massima regnano nella squadra. In quanto a correggere gli errori di tutti c'è naturalmente l'allenatore

il cui insegnamenti e consigli devono essere ascoltati da tutti. Un così migliorato andamento della nostra compagine accrescerà nei convittori la passione per la squadra, facendo rivivere i non dimenticati tempi dell'anno 1955-56, quando l'Enpas conquistò di prepotenza lo scudetto, dopo aver battuto in un memorabile spareggio la squadra dell'Innamorati con il punteggio di 3-1.



TENNIS DA TAVOLO

Come annunciato, fra quindici giorni avrà inizio il torneo interno di tennis da tavolo. Possono partecipare:

Cat. Ragazzi	- i nati dal	1946	al	1949
Cat. Juniores	-	"	"	1943 " 1947
Cat. Seniores	-	"	"	1939 in poi.

I Seniores arriveranno fino alla fase provinciale e potranno così diventare campioni provinciali; i Ragazzi fino alla fase regionale, mentre gli Juniores si contenderanno il titolo di Campione Italiano. Beninteso però, dovranno prima superare le fasi provinciale, regionale e interregionale. Prossimamente daremo l'elenco completo di tutti gli iscritti al torneo.



RIDETE !! ... PER PIACERE...

LETTERE AL DIRETTORE

"Due anonime brune desiderose di rendersi piacenti" ci scrivono:

"Consapevoli della vostra esperienza in proposito vi chiediamo come rendere le nostre chimme bionde".

Con la sollecitudine dovuta al sentirci così apprezzati anche nell'ambiente femminile, abbiamo consultato la nostra SEICANI; ed ecco il suo responso: "Prendete un tegamino, 2 uova, un pò di prezzemolo, $\frac{1}{2}$ bicchiere di olio, un berretto da capostazione. Rompete le uova e separate accuratamente il tuorlo dall'albume; pestate i gusci e metteteli nel tegamino; lavate il prezzemolo e buttatelo via. Condite con olio e fate soffriggere per $\frac{1}{2}$ ora. Versate poi il contenuto del tegamino nel berretto da capostazione; indi salite su uno sgabello e agitando in alto una padella, mettetevi in testa il berretto.

Forse i vostri capelli non diventeranno biondi, ma in compenso avrete trascorso un pomeriggio sereno.

LA VOCE DELLA LISAIA

Vecchi adagi cinesi:

Meglio gustare la sgradevole voce del maestro Gnè-Gnè Giolgi che le molto onolevoli uova del veneldi sela.

Meglio andare a Loma con gli umili piedi che con la onolevole APPIA guidata dall'ancol più onolevole signor Lettole.

IL PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Non tutte le pere vengono col buco, ma quelle col bruco capitano tutte a noi.



PICCOLA PUBBLICITA'

A.A.A.A.A. DISPOSTO con vecchio bidone Ardea Operare trasporti funebri prezzi modici Rivolgersi Antonio Traversittu - Economato.

A.A.A.A.A. ATTACCANTE mediano terzino nonchè portiere prenderebbe in considerazione ingaggi serie A Scrivere Aldo Simeoni - Prima Squadra.



DOPO LA VISITA MEDICA

-Ebbene, dottore, e Popolla come l'ha trovato?

-Mah! per caso, scostando un ciuffo di capelli.

